



COMUNE DI CALAMONACI
(Provincia di Agrigento)
 Codice Ente 0006-084

DELIBERAZIONE N. 28
 in data: 27.12.2022

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA ORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE - SEDUTA PUBBLICA

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI
 PROGRAMMAZIONE 2022/2024.**

L'anno **duemilaventidue** addì **ventisette** del mese di **dicembre** alle ore **18.30** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

1 - INGA VINCENZO	P	8 - GUDEMI GIUSEPPE	P
2 - SORTINO MARIA ROSARIA	P	9 - COLLETTI GIUSEPPINA	A
3 - PERRICONE CALOGERO	P	10 - SARULLO VINCENZO	P
4 - GALLO FRANCESCA	P		
5 - GIORDANO GABRIELLA	P		
6 - DIONISIO ROBERTO	P		
7 - LA BARBERA LILLA	A		

Totale presenti **8**

Totale assenti **2**

Assiste il Segretario Comunale Sig. **DOSSA JESSICA ZARBO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **INGA VINCENZO** assume la Presidenza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato e nomina scrutatori i Consiglieri **GIORDANO GABRIELLA, GALLO FRANCESCA, GUDEMI GIUSEPPE.**



COMUNE DI CALAMONACI
prov. di Agrigento

Piazza San Vincenzo Ferreri n. 1

Cap 92010 – Calamonaci (Ag)

Tel. 092568377

Mail: info@comune.calamonaci.ag.it – ragioneriacalamonaci@libero.it

Settore Economico Finanziario

**Oggetto: PROPOSTA PER IL CONSIGLIO COMUNALE approvazione documento unico
di programmazione 2022 / 2024**

Il sottoscritto, dott. Quartararo Pellegrino, in virtù delle proprie funzioni di responsabile dell'area finanziaria del comune di Calamonaci, giusta delibera di Giunta Municipale n. 93 del 01 agosto 2018;

Premesso che:

- Con decreto legislativo n. 118 del 23.06.2011 sono state recate disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- Il decreto legge n. 102 del 31 agosto 2013 dell'articolo 9 ha disposto integrazioni e modifiche del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 prevedendo l'introduzione del Principio contabile applicato alla programmazione di bilancio, adottato e aggiornato secondo le modalità previste dall'articolo 8, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 dicembre 2011;
- Il Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126 a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato e integrato il D.Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;
Richiamato l'articolo 151, comma 1 del decreto legislativo n. 267/2000 (TUEL), modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014,

Visti i chiarimenti della Ragioneria Generale dello Stato – Ministero dell'Economia e delle Finanze, diramati dalla Commissione Arconet con le Faq n. 9 del 07.10.2015 e n. 10 del 22.10.2015;

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare il paragrafo 8;

Dato atto che questo Ente, avendo una popolazione inferiore a 5.000 abitanti, è tenuto alla predisposizione del DUP semplificato, secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile;

Ricordato che il DUP semplificato deve individuare, coerentemente con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio-economica del territorio:

- a) Le principali scelte dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo;
- b) Gli indirizzi generali di programmazione riferiti all'intero mandato amministrativo, con particolare riferimento all'organizzazione e alle modalità di gestione dei servizi pubblici, tenuto conto anche del ruolo degli enti, organismi e società partecipate;
- c) Le risorse finanziarie e i relativi impieghi, con specifico riferimento per:
 - gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;

- I programmi e i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- Tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
- La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
- L'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
- La gestione del patrimonio;
 - Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
- d) La disponibilità e la gestione delle risorse umane;
- e) La coerenza con i vincoli di finanza pubblica e gli obiettivi di patto;
- f) Per ciascuna missione e programma, gli obiettivi da realizzare nel triennio di riferimento del bilancio di previsione;

Tenuto conto altresì che il DUP semplificato deve comprendere:

- Gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- L'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- La programmazione del fabbisogno di personale;
- La programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali;

Dato atto che la formulazione degli obiettivi strategici ed operativi è avvenuta:

- a seguito di adeguata valutazione dei mezzi finanziari e delle risorse a disposizione, tenuto conto del quadro normativo di riferimento a livello europeo, nazionale e regionale;
- sulla base degli indirizzi e delle proprietà indicate dall'amministrazione;
- previo coinvolgimento della struttura organizzativa;

Visto lo schema del Programma Triennale Lavori Pubblici 2022/2024 e l'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'esercizio 2022;

Vista la proposta di delibera del C.C. relativa al piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali per il periodo 2022/2024;

Visti:

il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011;

lo Statuto Comunale;

Legge n. 190 del 23.12.2014 (Legge di stabilità 2015);

Visti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il parere rilasciato dall'organo di revisione n. 19 in data 06.12.2022

PROPONE

- 1) **Di approvare**, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P) per il periodo 2021/2023, che si allega alla presente delibera quale parte integrante e sostanziale.
- 2) **Di prendere atto** che tale documento ha rilevanza programmatica e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale;
- 3) **Di disporre** che il presente atto venga pubblicato nell'Albo Pretorio on-line di questo Comune ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009 n.69.

Il Responsabile dell'Ufficio Finanziario
(Dott. Pellegrino Quartararo)



COMUNE DI CALAMONACI
CITTA' METROPOLITANA DI
AGRIGENTO

IL REVISORE DEI CONTI

Verbale n 19 del 06.12.2022

OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE 2022-2024

PREMESSA

Vista la relazione del responsabile del servizio finanziario, relativa al Documento Unico di Programmazione per il Comune di Calamonaci per gli anni 2022- 2023-2024;

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Tenuto conto che:

- a) l'art.170 del D. Lgs. n. 267/2000, indica: al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione";
- b) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D. Lgs. 118/2011, è indicato che *il "il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione".*

La Sezione strategica (S.e.S.), prevista al punto 8.1 sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, individuando le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Ogni anno gli obiettivi strategici sono verificati nello stato di attuazione e possono essere opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria. Mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (S.e.O.) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella S.e.S. del DUP. Essa contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale, che costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente. La S.e.O. individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella S.e.S. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio;

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il DUP presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il Documento Unico di Programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Tenuto conto che, nella stessa risposta, Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla deliberazione di Giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a

prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione; Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione; Considerato che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

VERIFICHE E RISCONTRI

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1 paragrafo 8;
- b) che gli indirizzi strategici dell'ente sono stati individuati in coerenza con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate con deliberazione di Consiglio comunale;
- c) la corretta definizione del gruppo amministrazione pubblica, con la relativa indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi che ne fanno parte;
- d) che gli obiettivi dei programmi operativi che l'ente intende realizzare sono coerenti con gli obiettivi strategici;
- e) l'adozione degli strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevede la redazione ed approvazione e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione.

2) Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4, del D. Lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165 per il periodo 2022-2024.

CONCLUSIONE

visto

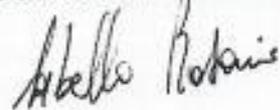
- l'art. 170 del D. Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il paragrafo 8 dell'Allegato 4/1 del D. Lgs. n. 118/2011;
- il D. Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D. Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'ente;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile e contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 (TUEL)

Esprime

parere favorevole all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per il Comune di Calamonaci (AG) per gli anni 2022-2024.

L'organo di Revisione

Dott. Rosario Sorbello



**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE 2022/2024.**

IL PRESIDENTE

dà la parola al **Responsabile finanziario**, che legge e illustra la proposta del DUP.

In merito il **Dott. Quartararo** evidenzia la sussistenza del parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti .

Il Presidente, non essendoci interventi in merito, invita il Consiglio Comunale a procedere con la votazione mediante alzata o seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTI FAVOREVOLI n. 6 (Inga, Sortino, Perricone, Gallo, Dionisio e Giordano)

ASTENUTI n. 2 (Sarullo e Guddemi)

CONTRARI n. 0

DELIBERA

di approvare la proposta in oggetto.

Il Presidente invita quindi il Consiglio a votare sulla immediata esecutività della delibera in esame mediante alzata o seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTI FAVOREVOLI n. 6 (Inga, Sortino, Perricone, Gallo, Dionisio e Giordano)

ASTENUTI n. 2 (Sarullo e Guddemi)

CONTRARI n. 0

DELIBERA

l'immediata esecutività della delibera in esame.

Si allontana il Consigliere Sortino alle ore 19.43.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
f.to INGA VINCENZO

IL CONSIGLIERE ANZIANO
f.to SORTINO Maria Rosaria

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to DOTT.SSA JESSICA ZARBO

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Addi _____



IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA JESSICA ZARBO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Publicato all'Albo pretorio per **15 giorni** consecutivi dal _____ al _____
(art. 11 L.R. 44/91)

Li _____

IL MESSO COMUNALE
DINO RIGGI

- Divenuto esecutivo il _____ trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione
- Atto di immediata esecuzione (Art. 12/16 L.R. 44/91);

Addi _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to DOTT.SSA JESSICA ZARBO
